

NOTIZIA

Cdl Schönborn usa la pandemia di coronavirus per spingere domande "ecologiche"

"Dobbiamo davvero avere 200.000 aerei in aria ogni giorno?" chiese.

Mer 1 aprile 2020 - 12:59 EST



*Il cardinale Christoph Schönborn in un'intervista del 22 marzo 2020
con ORF Fan [HD].*

Cattura schermo ORF Fan [HD] / Youtube

Di Martin Bürger

VIENNA, Austria, 1 aprile 2020 (LifeSiteNews) - Il cardinale Christoph Schönborn ha eluso la questione della pandemia di COVID-19 come castigo o punizione da parte di Dio, cercando di inquadrarla come una questione "ecologica".

“Naturalmente sorge la domanda, il nostro stile di vita è adattato al mondo? La domanda ecologica Prima di tutto tralascerei la questione di Dio ”, ha detto il Cardinale in un'intervista televisiva il 22 marzo.

Schönborn ha spiegato che per secoli le persone hanno chiesto perché Dio permetta il male. "Con la peste, ovviamente, alla gente piaceva dire che questo è ora il flagello di Dio, questa è la punizione di Dio. Questa è una domanda che tutti possono porre in qualsiasi situazione di crisi. "

Pressestunde mit Kardinal Christoph Schönborn, Erzbischof von Wien (...)



L'arcivescovo di Vienna ha chiesto durante l'intervista: "Se fumavo 50 sigarette al giorno per poi ammalarmi di cancro, la domanda sorge spontanea: era una punizione per vivere con noncuranza?"

Parlando della "questione ecologica", l'austriaco ha incoraggiato gli spettatori a usare l'attuale pandemia come momento di riflessione.

"È davvero necessario volare a Londra per il fine settimana per fare shopping? È davvero necessario trascorrere le vacanze di Natale alle Maldive? È davvero necessario avere a bordo enormi navi da crociera con 4.000 persone che inquinano i mari in modo drammatico? Dobbiamo davvero avere 200.000 aerei in aria ogni giorno? "

Quelle domande, disse Schönborn, portano a una domanda più profonda: "Dio sta cercando di dirci qualcosa con questo? Vuole forse ricordarci che ci ha affidato la creazione e non ce l'ha data per devastarla? "

I commenti di Schönborn su questo argomento riflettono quelli di Papa Francesco che ha collegato la pandemia di coronavirus a una risposta del pianeta all'inquinamento ambientale. La settimana scorsa il Papa ha detto a un giornalista spagnolo che crede che l'epidemia di virus sia la natura "adatta" in risposta all'inquinamento ambientale. Durante l'omelia alla cerimonia di Urbi et Orbi del 29 marzo, il Papa è tornato su questo tema, dicendo che gli uomini avevano ignorato il "grido del nostro [...] pianeta malato".

"Abbiamo continuato a prescindere, pensando che saremmo rimasti sani in un mondo che era malato", ha detto.

Di recente , il vescovo Atanasio Schneider non ha avuto paura di chiamare la pandemia di coronavirus "un intervento divino per castigare e purificare il mondo peccaminoso e anche la Chiesa".

Il vescovo ausiliare dell'Arcidiocesi di Maria Santissima ad Astana, in Kazakistan, cita dal libro dell'Apocalisse, l'ultimo libro della Bibbia. "Ho alcune cose contro di te: ne hai alcune che sostengono l'insegnamento ... che potrebbero mangiare cibo sacrificato agli idoli e praticare l'immoralità sessuale. Perciò pentiti. Altrimenti, verrò presto da te e combatterò contro di loro con la spada della mia bocca. "

"Sono convinto", ha commentato Schneider, "che Cristo avrebbe ripetuto le stesse parole a papa Francesco e agli altri vescovi che hanno permesso l'idolatrata venerazione del Pachamama e che hanno implicitamente approvato le relazioni sessuali al di fuori di un matrimonio valido, consentendo al cosiddetto "divorziato e risposato" che sono sessualmente attivi per ricevere la Santa Comunione ".

Il vescovo, che è cresciuto in Unione Sovietica prima di venire in Germania nel 1973, ha affermato che la situazione attuale "è così unica e seria che si può scoprire dietro tutto questo un significato più profondo".

Ricevendo la Santa Comunione in mano, una pratica adottata in modo disobbediente in alcune parti del mondo e poi ufficialmente permessa da Papa Paolo VI circa 50 anni fa, "ha portato a una profanazione involontaria e intenzionale [del] Corpo eucaristico di Cristo su una storia senza precedenti scala. Per oltre cinquant'anni, il Corpo di Cristo è stato (per lo più involontariamente involontariamente) calpestato dai piedi del clero e dei laici nelle chiese cattoliche di tutto il mondo. Anche il furto di host sacri è aumentato a un ritmo allarmante. "

Secondo Schneider, prendere l'Eucaristia "direttamente con le proprie mani e dita ricorda sempre più il gesto di prendere cibo comune".

Per molte persone, ha detto, questa pratica ha portato a una fiducia indebolita nella presenza reale. "La presenza eucaristica di Cristo è diventata, nel tempo, inconsciamente per questi fedeli una sorta di pane santo o simbolo".

La situazione attuale, in cui molte parti del mondo non dicono messe pubbliche e la Santa Comunione non può essere ricevuta dai fedeli, "potrebbe essere inteso dal Papa e dai vescovi come un rimprovero divino negli ultimi cinquant'anni di profanazioni e banalizzazioni eucaristiche e , allo stesso tempo, come un appello misericordioso per un'autentica conversione eucaristica di tutta la Chiesa ".

L'arcivescovo Carlo Maria Viganò, in un'intervista del 29 marzo a Michael Matt di *The Remnant*, ha collegato il coronavirus al castigo di Dio per il peccato mentre ha invitato papa Francesco a "convertirsi" per aver portato nella Chiesa il "terribile sacrilegio" dell'idolatria di Pachamama.

"Il Papa, la Gerarchia e tutti i Vescovi, i Sacerdoti e i Religiosi devono immediatamente e assolutamente convertirsi", ha detto.

"[Questi chierici] hanno persino commesso atti di gravità senza precedenti, come abbiamo visto con l'adorazione dell'idolo pachamama nel Vaticano stesso", ha detto.

"In effetti, penso che Nostro Signore sia giustamente indignato della grande moltitudine di scandali commessi da coloro che dovrebbero dare il buon esempio, perché sono Pastori, ai greggi ai quali sono stati affidati."

Altri leader cattolici, ad esempio John Smeaton, amministratore delegato della Society for the Protection of Unborn Children, la prima e più grande organizzazione a favore della vita nel Regno Unito, hanno offerto valutazioni simili .

Smeaton definì la pandemia di coronavirus un "castigo" per l'aborto e altri peccati.

Nella stessa intervista, il cardinale Schönborn ha parlato del ruolo delle donne nella Chiesa, dicendo di essere "sorpreso" e "deluso" dall'esortazione apostolica post-sinodale Querida Amazonia.

“La grande domanda rimane aperta. La questione del ruolo delle donne nelle posizioni di comando all'interno della Chiesa rimane una ferita, una domanda aperta ”, ha affermato.
